



COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE

Provincia di Pavia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 38 del Reg.	OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DI EMERGENZA PROTEZIONE CIVILE.
Data 30.11.2013	

L'anno duemilatredici, il giorno trenta del mese di novembre alle ore 10.00, nella solita sala delle adunanze si è riunito il **Consiglio Comunale** regolarmente convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione STRAORDINARIA ed in PRIMA convocazione.

All'appello risultano presenti:

ROVATI DAVIDE	Presente	BATTISTI GIUSEPPE	Presente
LATELLA EDDY	Assente	TACCONI JESSICA	Assente
BERTONI CRISTIAN	Presente	DEL BO' FLAVIO	Presente
MILANESI FABIO	Presente	TORRETTA MARIA TERESA	Presente
MONTAGNA NICOLA	Assente	BEVILACQUA VALERIA	Presente
TORELLI GIANNI	Presente	GHIA FRANCO	Presente
BAGGINI ROBERTO	Presente	FASANI GIORGIO	Presente
CIARDIELLO FELICE	Presente	PICCININI ALBERTO	Presente
MASSONE ANGELA	Presente		
PRESENTI N.	14	ASSEGNATI N.	17
ASSENTI N.	3	IN CARICA N.	17

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

Presiede il Signor **ROVATI DOTT. DAVIDE**, nella sua qualità di Sindaco

Partecipa il Segretario Comunale Sig. **NOSOTTI DR.SSA ELISABETH**. La seduta è pubblica.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Proposta n. 487 del 13.11.2013

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO DI EMERGENZA PROTEZIONE CIVILE.

Presentata dal Servizio: AMBIENTE E TERRITORIO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la richiesta prodotta dal Sig. Sindaco in data 29 settembre 2011, P.G. 7915 alla Regione Lombardia al fine di ottenere contributo per l'aggiornamento del Piano di Emergenza Comunale ai sensi della L.R. 16/2004 redatto prima del 2007;

Atteso che Regione Lombardia con propria pec giunta in data 22/05/2012, P.G. 4488, comunicò che il Comune di Bressana Bottarone è stato beneficiario del contributo regionale pari ad € 7.500,00, come si evince da graduatoria D.D.U.O n. 2154 del 15 marzo 2012 pubblicata sul B.U.R.L. in data 20 marzo 2012;

Atteso che con Determinazione n. 274 del 03.07.2012 venne incaricato il Geologo Sauro Arianna per la redazione del Piano di Emergenza di Protezione Civile del Comune di Bressana Bottarone;

Dato atto che il Piano di emergenza, ai fini dell'istruttoria, venne trasmesso a Regione Lombardia in data 11.03.2013, P.G. 2076;

Atteso che Il Piano deve essere approvato dal Consiglio Comunale ai fini del completamento degli atti amministrativi ;

Ritenuto pertanto opportuno giungere alla approvazione del predetto Piano di Emergenza di protezione Civile su supporto cartaceo e digitale;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'art. 48 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio competente ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, nonché il parere di regolarità tecnico-amministrativa ex art. 147bis del medesimo Decreto Legislativo come modificato;

DELIBERA

1. **di approvare** il Piano di emergenza di Protezione Civile del Comune di Bressana Bottarone su supporto cartaceo e digitale;
2. **di demandare** al Servizio competente la trasmissione del presente atto a Regione Lombardia – U.O. Protezione Civile – Struttura Pianificazione di emergenza, a mezzo pec (sicurezza@pec.regione.lombardia.it) o fax (023936165) per consentire il completamento dell'istruttoria amministrativa regionale;
3. **di demandare** al Servizio competente la trasmissione su supporto digitale del PEC e del presente atto di approvazione alla Provincia di Pavia ed alla Prefettura di Pavia.

COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE
PROVINCIA DI PAVIA
D.LGVO 18 AGOSTO 2000 N. 267 - ART. 49

Servizio:AMBIENTE E TERRITORIO

ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE AD
OGGETTO:
APPROVAZIONE PIANO DI EMERGENZA PROTEZIONE CIVILE.

ad iniziativa dell' Assessore

F.to MONTAGNA NICOLA

Esaminati gli atti del fascicolo della proposta deliberazione, esprime parere favorevole in ordine alla sua regolarità tecnica, nonché in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dell'atto e del suo procedimento.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AMBIENTE E TERRITORIO
F.to BONFOCO GEOM. LUIGI**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata la proposta di deliberazione n. 487, allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, corredata dai pareri di cui all'art. 49, comma 1 e ex art.147bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio competente ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, nonché il parere di regolarità tecnico-amministrativa ex art. 147bis del medesimo Decreto Legislativo come modificato;

Si apre la discussione durante la quale si svolgono gli interventi sinteticamente riportati nel verbale allegato;

Visto l'esito della seguente votazione legalmente espressa:

CONSIGLIERI presenti	14
CONSIGLIERI astenuti	4 (Torretta, Ghia, Bevilacqua e Fasani)
VOTI favorevoli	9
VOTI contrari	1 (Piccinini)

DELIBERA

1) di approvare integralmente la proposta succitata che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto corredata dai pareri di cui all'art. 49, comma 1 e ex art.147bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

2) di dichiarare, con successiva unanime votazione palese la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, C. 4 del D.Lgvo 18.08.2000 n. 267.

C.C. N. 38 DEL 30.11.2013

VERBALE DI DISCUSSIONE ALLEGATO ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 38 DEL 30.11.2013.

Il Presidente invita l'Assessore Ciardiello, in assenza dell'Assessore Montagna impegnato in un viaggio di lavoro, ad illustrare l'argomento posto all'ordine del giorno. L'Assessore provvede con l'assistenza del Responsabile del Servizio Tecnico, presente in sala consiliare.

Al termine, interviene il Consigliere dott.ssa Bevilacqua per sottolineare come il Piano proposto all'attenzione del Consiglio sia, di fatto, troppo generico e non contenga riferimenti diretti in particolar modo al territorio e, dunque, non tenga in particolar conto gli effettivi rischi cui lo stesso è sottoposto.

Risponde il Sindaco facendo presente la necessità di procedere all'approvazione del Piano per non incorrere in eventuali sanzioni e/o mancate assegnazioni di contributi da parte della Regione Lombardia.

Il Consigliere Sig. Piccinini chiede precisazioni in merito alla metodologia seguita dal Comune per l'affidamento dell'incarico al professionista che ha redatto il Piano ed il Consigliere Fasani chiede ne venga messo a disposizione il curriculum.

Anche il Consigliere Piccinini lamenta l'estrema genericità del documento che non approfondisce né differenzia le zone del territorio comunale in base ai rischi, non specifica le azioni e gli interventi da effettuare in caso di calamità e, dunque, non mette in condizione i gruppi di soccorso di poter intervenire in modo rapido ed organico e neppure informa la popolazione su come ci si deve comportare in conseguenza di eventi calamitosi. Sottolinea quelli che definisce errori di valutazione: per quanto riguarda i livelli di massima piena del Po si fa riferimento dal ponte della Becca a Piacenza, mentre occorrerebbe riferirsi a quelli piemontesi, da Valenza a monte. In molti punti il professionista ha utilizzato, senza prestarvi la necessaria attenzione, il sistema del "copia e incolla" e nel Piano si trovano riferimenti che non appartengono al territorio bressanese. Neppure per il torrente Coppa vengono riportati i giusti riferimenti, ad esempio non è esatta l'indicazione dei punti di eventuale tracimazione.

La dott.ssa Bevilacqua, anche sulla scorta delle osservazioni effettuate dal Consigliere Piccinini, invita a rinviare l'approvazione del Piano per potervi apportare le necessarie modifiche.

L'Assessore Ciardiello, ricordando la necessità di approvare il Piano per i motivi indicati dal Sindaco, assicura che le necessarie precisazioni e completamenti saranno apportati ai contenuti del Piano stesso entro breve termine, ma che in questa sede occorre procedere all'approvazione del documento così com'è.

Aggiunge il Sindaco che rispettare i termini assegnati al Comune dalla Regione, approvando il Piano di emergenza per la Protezione Civile, non impedisce di apportarvi in un secondo tempo, ma comunque entro brevissimo termine, le modifiche ritenute necessarie per rendere il più possibile aderente il documento alla realtà locale che, oggi, deve comprendere anche i territori dei Comuni di Robecco Pavese e Casatisma, convenzionati con Bressana per l'esercizio associato delle funzioni fondamentali. Invita, di conseguenza, la Commissione Ambiente ad attivarsi perché il Piano Particolare relativo ai punti critici del territorio interessato, venga redatto al più presto e possa completare il Piano del quale ci si sta occupando in questo momento.

Il Consigliere Piccinini obietta che il professionista incaricato avrebbe dovuto tener conto delle effettive esigenze e criticità del territorio ed indicarle già nel presente Piano che avrebbe dovuto consegnare "completo" all'Amministrazione.

Il Consigliere Fasani osserva che la Commissione Ambiente non ha avuto tempo né modo di analizzare il Piano prima del Consiglio Comunale, non avendo avuto a disposizione tutta la documentazione da consultare prima della riunione della Commissione stessa, durante la quale ai componenti è stato detto che si trattava del piano "generale" mentre il piano "particolare" sarebbe stato oggetto di esame e di approvazione in un secondo momento. Invita, quindi, la maggioranza ad approvare pure il documento depositato agli atti, ma con l'impegno a mettere a disposizione quanto prima tutta la parte più strettamente inerente le criticità del territorio comunale, nonché le istruzioni per i cittadini ed i volontari della Protezione Civile in caso di calamità.

Anche la Sig. Torretta, dopo aver preso atto della necessità di provvedere, da parte dell'Ente, all'approvazione del piano "generale" e dopo aver criticato in modo deciso l'abitudine dei professionisti a servirsi del metodo "copia e incolla", invita a dotarsi al più presto dello studio puntuale del territorio e delle sue criticità anche in relazione al rischio sismico oltre al rischio esondazione, tenendo presente, come già accennato dal Sindaco, che detto piano particolareggiato deve riguardare il territorio dei tre comuni associati per lo svolgimento della funzione inerente la Protezione Civile.

Conclude il Sindaco con un ultimo riferimento alla necessità di provvedere oggi all'approvazione del Piano di emergenza per la Protezione Civile al fine di ottenere, in caso di necessità, i contributi regionali utili alla realizzazione degli interventi che si dovessero rendere indispensabili in caso di eventi eccezionali.

Approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
F.to ROVATI DOTT. DAVIDE

Il Segretario Comunale
F.to NOSOTTI DR.SSA
ELISABETH

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'albo pretorio di questo ente in data odierna per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 comma1, del D.Lgs 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 32, comma 1, Legge 18.06.2009, n. 69.

Addì, **05.12.2013**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to NOSOTTI DR.SSA ELISABETH

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs267/00:

☐ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione - art.134, comma 3° del D.Lgs 267/00.

☒ È stata dichiarata immediatamente eseguibile - art. 134 - comma 4° del D.Lgs 267/00.

Addì, **05.12.2013**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to NOSOTTI DR.SSA ELISABETH

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì, 05.12.2013



IL SEGRETARIO COMUNALE
NOSOTTI DR.SSA ELISABETH

Delibera di C.C. n. 38 del 30.11.2013